

(Provincia di Catanzaro)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

	Oggetto: Definizione agevolata delle entrate tributarie ai sensi dell'art. 15 D.L. n.34/2019:
Data 01.07.2019	Approvazione Regolamento.

L'anno **DUEMILA DICIANNOVE**, il giorno **01** del mese di **LUGLIO alle ore 18:05** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria e pubblica, in prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i signori:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente (SI- NO)
1	MIRARCHI Vincenzo	SINDACO	SI
2	BATTAGLIA Marziale	Consigliere	NO
3	CAMPANELLA Giuseppe Cristiano	Consigliere	SI
4	BONELLI Gessica	Assessore	SI
5	BEVIVINO Alberto	Vice-Sindaco	SI
6	PIRRITANO Salvatore	Consigliere	SI
7	PROCOPIO Marziale	Consigliere	SI
8	MAIUOLO Daniele	Consigliere	SI
9	FERRAIUOLO Sostene	Consigliere	SI
10	VIVINO Pasquale	Consigliere	NO
11	CARIOTI Giacomo	Consigliere	SI
	Consiglieri assegnati n. 10 oltre il Sindaco Consiglieri in carica n. 10 oltre il Sindaco	Presenti n. 09 Assenti n. 02	//

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Ausilia Paravati, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il Sindaco, Dott. Vincenzo Mirarchi, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 15, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 stabilisce quanto segue: "Con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2017, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i predetti enti territoriali possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate";

Rilevato che l'art. 52, D.lgs. n. 446/1997, garantisce agli enti locali la potestà regolamentare per la disciplina delle proprie entrate, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti per i contribuenti, esercitabile con deliberazione dell'organo consiliare;

Valutato altresì che è interesse dell'Ente, oltre che salvaguardare le entrate tributarie iscritte in bilancio a garantirne gli equilibri, da un lato consentire al contribuente che versi in situazione di oggettiva difficoltà di onorare il suo debito mediante il pagamento di rate proporzionate alla sua effettiva capacità economica, dall'altro eliminare la possibilità di abusare del beneficio della dilazione di pagamento mettendo in atto ogni azione finalizzata alla verifica dell'effettivo stato di bisogno, con esclusione tassativa di concessioni di dilazioni tout court, anche in virtù della situazione deficitaria in cui versa il Comune;

Considerato che è opportuno stabilire l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 15, D.L. 34/2019 in quanto è necessario per l'Ente riscuotere i residui attivi correnti, allo scopo di creare liquidità e far fronte al continuo deficit di cassa;

Visto l'art. 15, c. 2, D.L. 34/2019 con il quale si stabilisce che:

- "2. Con il provvedimento di cui al comma 1 gli enti territoriali stabiliscono anche:
- a) il numero di rate e la relativa scadenza, che non può superare il 30 settembre 2021;
- b) le modalità con cui il debitore manifesta la sua volontà di avvalersi della definizione agevolata;
- c) i termini per la presentazione dell'istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonché la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi;
- d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse.";

Attesa pertanto la necessità di approvare lo schema di regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie di cui all'art. 15, D.L. 34/2019;

Vista la bozza di regolamento (all. A);

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale dispone che la potestà regolamentare rimane in capo ai Comuni;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato con verbale n. 10 in data 24/06/2019, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché il parere favorevole di regolarità tecnica contabile del responsabile dei servizio interessato:

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

UDITI gli interventi dei Consiglieri: il Sindaco/Presidente espone la proposta ed evidenzia che la finalità dell'Amministrazione è quella di recuperare liquidità e di riscuotere i residui attivi riportati nel corrente bilancio oltre che dare l'opportunità ai cittadini di mettersi in regola. Asserisce che ritiene giusto che dal Governo vengano emanate queste direttive, anche se il messaggio che deve passare è quello di premiare i cittadini virtuosi che pagano con regolarità i tributi. Ricorda, infine, che il Comune nell'anno 2017 ha approvato il regolamento per la definizione agevolata in base al D.L. 193/2016, ma che i riscontri non sono stati positivi poiché hanno aderito solo due contribuenti. Il Consigliere Ferraiuolo accoglie con soddisfazione la presentazione della proposta di regolamento in Consiglio, sollecitata dal gruppo di minoranza che rappresenta, asserisce che non sussiste danno per il Comune e che a suo parere è un dato positivo il raddoppio delle rate offrendo buone possibilità ai cittadini che non hanno pagato di mettersi in regola. Afferma che ritiene giusto premiare i contribuenti virtuosi ma è pur vero che in alcuni casi la sanzione è superiore al tributo da pagare, e quindi la stessa dovrebbe essere applicata in modo equo. Conclude invitando l'Amministrazione a pubblicizzare con ogni mezzo il regolamento.

Con voti unanimi favorevoli legalmente resi;

DELIBERA

- **DI APPROVARE** lo schema di regolamento per la definizione agevolata delle entrate tributarie di cui all'art. 15 D.L. 34/2019 (all. A);
- **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale <u>www.portalefederalismofiscale.gov.it</u> entro 30 giorni dalla data di esecutività, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- DI PUBBLICARE il presente regolamento:
 - sul sito internet del Comune;
 - all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- **DI GARANTIRE** inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme e i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci;
- **DI DICHIARARE** con votazione unanime favorevole il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DI CUI ALL'ART. 15, D.L. 34/2019

- > Articolo 1 Oggetto del Regolamento
- > Articolo 2 Oggetto della definizione agevolata
- > Articolo 3 Termini e modalità di presentazione della domanda
- > Articolo 4 Importi dovuti dal contribuente
- > Articolo 5 Perfezionamento della definizione
- > Articolo 6 Inefficacia della definizione

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e in attuazione dell'articolo 34 del decreto legge 30 aprile 2019, disciplina la definizione agevolata delle entrate tributarie comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale, ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639.

Articolo 2 – Oggetto della definizione agevolata

- 1. Oggetto della definizione agevolata sono i provvedimenti di ingiunzione fiscale in materia di tributi locali emessi dal Comune di Isca sullo Ionio dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, notificati negli anni dal 2000 al 2017.
- 2. Per i provvedimenti di cui al comma 1 opera l'esclusione delle sanzioni.
- 3. Il procedimento di definizione agevolata disciplina le modalità con le quali i contribuenti possono procedere con il pagamento del tributo, rinunciando ad eventuali giudizi pendenti, e le modalità di comunicazione da parte del Comune o dell'ente concessionario in merito alle somme da corrispondere per la definizione agevolata.

Articolo 3 – Termini e modalità di presentazione della domanda

- 1. La domanda di definizione agevolata dei provvedimenti di cui all'articolo 2 deve essere presentata entro il 30 settembre 2019. La domanda, da redigersi su modello predisposto dal Comune e resa disponibile sul proprio sito internet nel termine di 10 giorni dall'approvazione del presente regolamento, può essere notificata con raccomandata A/R, o tramite posta elettronica certificata o consegnata a mani.
- 2. Il contribuente deve presentare una distinta domanda (sulla base del modello allegato al presente regolamento), esente da bollo, per ogni singolo atto impugnato, specificando l'eventuale pendenza di giudizio avente ad oggetto il tributo cui si riferisce l'istanza e indicando i riferimenti del procedimento giudiziario attivato, con il relativo impegno a rinunciare al giudizio.

Articolo 4 – Importi dovuti dal contribuente

- 1. Ai fini della definizione agevolata di cui all'articolo 2, il contribuente può definire il pagamento del tributo come segue:
- attraverso la corresponsione in unica soluzione, entro il termine del 30 novembre 2019;
- attraverso il pagamento delle rate trimestrali che il contribuente indicherà nell'istanza di definizione agevolata, fino ad un massimo di n. 8 rate.
- 2. Dagli importi dovuti in base ai precedenti commi sono scomputati quelli versati in caso di pendenza di giudizio. In ogni caso la definizione agevolata non dà luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto in base ai commi precedenti.
- 3. All'importo calcolato ai sensi del comma 1 il contribuente dovrà sommare le eventuali spese di lite riscosse sulla base della sentenza non definitiva che ha deciso la controversia oggetto di definizione agevolata.

Articolo 5 – Perfezionamento della definizione

- 1. La definizione agevolata disciplinata dal presente regolamento si perfeziona con il pagamento degli importi dovuti in base al precedente articolo 4.
- 2. Il Comune notifica la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse entro il 31 agosto 2019.
- 3. Nel modello di domanda, di cui all'articolo 3 sono rese note anche le modalità di pagamento, con riferimento a ciascun tributo comunale.

Articolo 6 - Inefficacia della definizione

1. In caso di mancato, insufficiente o tardivo pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto

Comune di Isca si	io - Prov.
Protocollo N. 16	50
2 5 GIU	J. 2019
isposto il	asc. 2

PROVINCIA DI CATANZARO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.10	OGGETTO: Parere sulla proposta di approvazione dello schema di regolamento per la definizione agevolata delle controversie
Data 24/06/2019	tributarie, ai sensi dell'art. 15, D.L. n. 34/2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 24 del mese di giugno, il revisore unico è stato chiamato per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale inerente all'approvazione dello schema di regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 15, D.L. n. 34/2019.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di regolamento per la definizione agevolata delle controversie tributarie, ai sensi dell'art. 15, D.L. n. 34/2019, con la quale si prevede la possibilità di estendere la "definizione agevolata anche per le entrate regionali e degli enti locali" non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale notificati dal 2000 al 2017 dagli Enti medesimi e dai concessionari della riscossione di cui alla'art.53 del D. Lgs. 446/1997;

-che l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni irrogate per violazioni tributarie e, relativamente alle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, l'esclusione limitatamente agli interessi, inclusi quelli di mora e quelli di cui all'art. 27 comma 6 della Legge 689/1981;

-che i Comuni interessati possono disporre la definizione agevolata con delibera di Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entarta in vigore del D.L. 34/2019, pubblicato in G.U. del 30/04/2019 entrata in vigore l'1 maggio 2019;

Vista la documentazione ricevuta da parte dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevato:

- -che il regolamento da approvarsi è conforme alla normativa di riferimento, nel rispetto dell'autonomia regolamentare concessa all'Ente;
- che la scelta di aderire alla definizione agevolata in oggetto puo' costituire un utile strumento per contemperare le esigenze dei cittadini-contribuenti con quelle di riscossione dei tributi dell'Ente locale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 15, D.L. n. 34/2019;
- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento comunale di contabilità; il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

II Revisore Unico

Floridia Anna Avolio



(Provincia di Catanzaro)

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

1000

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (ART. 15, D.L. 34/2019)", esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Isca sullo Ionio, lì 19.06.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
VINCENZO L'AROCCA

IL RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

FINANZIARIO

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione avente a oggetto "DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (ART. 15, D.L. 34/2019)" esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Isca sullo Ionio, lì 19.06.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VINCENZO AROCCA

OGGETTO:

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE (Art. 15, D.L. n. 34/2019).

II/La sottoscritto/a		
nato/a a		il
con residenza / sede legale a		
(prov) in		
C.F	, tel	, fax,
e-mail	(PEC:);
- in proprio (per persone fisiche);		
	codice fiscale	
, , ,	responsabilità in caso di	di domicilio, e riconosce che il Comune di irreperibilità del destinatario all'indirizzo
	CHIEDE	
LA DEFINIZIONE DELLE ENTRATE T	TRIBUTARIE RELATIVE AL	L'ATTO DI SEGUITO RIPORTATO:
Tributo:		
Anno d'imposta:		
Tipo atto impugnato:		
Numero/protocollo dell'atto:		
Data della notifica dell'atto:		
Importo dovuto a titolo di imposta:		
Importo dovuto per interessi:		
Importo dovuto por conzioni:		

DICHIARA

di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:
□ UNICA SOLUZIONE: scadenza rata 30.09.2019 (100% del dovuto) oppure
□ CON RATEAZIONE: n. rate: (massimo n. 8 rate)
□ di avere giudizio pendente relativamente all'atto per il quale si chiede la definizione agevolata; oppure
□ di avere giudizio pendente relativamente all'atto per il quale si chiede la definizione agevolata, iscritto al num. Registro generale presso
A tal fine il sottoscritto si impegna alla rinuncia al giudizio stesso con la sottoscrizione della presente dichiarazione.
DICHIARA INFINE
sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi):
di essere tutore / titolare / rappresentante legale / curatore della persona / ditta / società / ente /
associazione sopra indicata (<u>barrare solo in caso di dichiarazione da parte di tutore, ditta, società, ente o associazione</u>).
Relativamente al trattamento consentito ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 196/2003 dei dati personali conferiti, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 Regolamento UE 679/2016 e di accettarne i contenuti.
, li
(firma)

N.B. Allegare copia del documento di identità solo nel caso in cui questa richiesta non sia presentata e sottoscritta allo sportello dell'Ufficio Tributi. Nell'ipotesi di presentazione, anche tramite e-mail/PEC, da parte di un soggetto diverso dal dichiarante, è necessario compilare il riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE
(da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione, anche tramite e-mail/PEC, da parte di un soggetto diverso dal richiedente)
II/la sottoscritto/a
☐ in proprio ☐
☐ in qualità di titolare/rappresentate legale/tutore/curatore del/delladelego il/la Sig./Sig.ra
\square a consegnare la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata; \square
$\hfill \Box$ a modificare (sottoscrivendone le parti modificate) la presente dichiarazione di adesione alla definizione agevolata; $\hfill \Box$
☐ a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente dichiarazione di adesione.

IL SINDACO (f.to Dott. Vincenzo Mirarchi)



IL SEGRETARIO COMUNALE (f.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

(Art. 124 comma 1, art. 125 ed art. 134 comma 4° del T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n° 267

Il sottoscritto Messo Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 comma 1 del T.U. di cui al D. Lgs 18.08.2000, n. 267, è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune in data odierna, per restarvi 15 giorni consecutivi.

Isca sullo Ionio, 02.07.2019

IL MESSO COMUNALE f.to Mirijello Celestina



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d' ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- Perché sono trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.
- X Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.L.gs 18.08.2000, n. 267.

Isca sullo Ionio, 02.07.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE (f.to Dott.ssa Maria Ausilia Paravati)

E' Copia Conforme all'Originale Il Segretario Comunale

Dott.ssa Maria Ausilia Paravati